



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 14.03.2013

OGGETTO

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n. 09/2013 del 15.01.2013 per pagamento somme in favore della Sig.ra Sfregola Grazia

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 12.02.2013</p> <p style="text-align: center;">Dott. Samuele Pontino</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 12.02.2013</p> <p style="text-align: center;">Dott. Giuseppe Di Biase</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 11.03.2013</p> <p style="text-align: center;">Dott. ssa Maria Teresa Oreste</p>

L'anno duemiladodici, addì **quattordici** del mese di **marzo**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si		13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si		14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si		14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si		16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si		17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si		18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si		19	PETRONI Maria Angela	No
8	PELLEGRINO Cosimo	Si		20	MATARRESE Giovanni	No
9	SELVAROLO Sabina	Si		21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si		22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si		23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si		24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
				25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 21 ASSENTI N. 4.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni, Giovanni Battista PAVONE, Leonardo PISCITELLI, Laura Simona LUPU, Sabino FACCIOLONGO.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il Presidente, pone in discussione il 4° punto iscritto all'o.d.g. avente per oggetto: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n. 09/2013 del 15.01.2013 per pagamento somme in favore della Sig.ra Sfregola Grazia".

Escono i Consiglieri Castrovilli, Metta, Caporale. Pertanto i Consiglieri presenti sono 18 e gli assenti 7.

L'Assessore al Contenzioso, Avv. Giovanni Battista Pavone, avuta la parola, su richiesta del Consigliere Ventola relaziona sul punto e dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione in discussione.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, anche con riferimento ai successivi punti iscritti all'o.d.g., aventi la stessa natura, chiede se le sentenze di cui al riconoscimento del debito sono state impugnate.

L'Assessore Pavone, avuta la parola, precisa che, comunque, le sentenze sono immediatamente esecutive e, quindi, occorre pagare; per l'impugnativa occorre fare delle valutazioni, di volta in volta, in merito al rapporto tra costo e benefici, per evitare ulteriori spese per affidamento di incarichi legali.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, evidenzia che trattasi di sentenze precedenti ai ruoli rivestiti oggi dai consiglieri; ciò va bene e preannuncia voto favorevole; ritiene che sia necessario dare un segnale forte per evitare danni all'ente. Richiama l'attenzione all'attuazione del codice etico.

Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.), avuta la parola, precisa che questa amministrazione basa la sua attività sui principi di coerenza, correttezza, moralità e trasparenza, evitando di affidare incarichi professionali ad Assessori e/o Consiglieri. Precisa che il riconoscimento del debito di cui alla sentenza del Giudice di Pace che vede come difensore dell'attore un consigliere comunale, è relativo ad una causa che risale all'anno 2010.

Il Presidente, visto che nessuno chiede di parlare pone in votazione, per appello nominale, l'argomento che viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 18

Assenti: n. 7 (Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Metta, Caporale, Castrovilli)

Voti favorevoli: n. 18.

Quindi, il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore agli Affari Legali, avv. Giovanni Battista Pavone, a seguito dell'istruttoria esperita dal Dirigente del 1° Settore Dott. Samuele Pontino, propone l'adozione del seguente provvedimento:

Premesso che:

- Con atto di citazione notificato in data 31/01/2011, acquisito al protocollo generale di questo Ente in pari data al numero 2595, la Sig. Sfregola Grazia rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe D'Agnelli, citava questo Comune, innanzi al Giudice di Pace di Canosa di Puglia all'udienza di prima comparizione, per ivi sentirlo condannare al risarcimento dei danni fisici e morali subiti dalla stessa a causa della caduta occorsa in Via Zanardelli intersezione Piazza Galluppi per la presenza di una buca sul manto stradale;
- Con sentenza n. 9/2013 notificata al Comune di Canosa di Puglia in data 29/01/2013, acquisita in pari data al protocollo generale di questo Ente al numero 3341, il Giudice di Pace di Canosa di Puglia ha condannato questo Comune al pagamento, in favore della sig. Sfregola Grazia della somma complessiva di € 2.847,31 come sorte capitale comprensiva di interessi legali, spese di giudizio in favore dell'avv. Giuseppe D'Agnelli inclusi gli onorari di legge e spese di CTU medica;

Preso atto della comunicazione a firma del Segretario Generale Dott. ssa Maria Teresa Oreste del 18/10/2012 Prot. Gen. 28.543, mediante la quale, è stato stabilito che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, se trovano già copertura finanziaria devono essere prontamente posti in pagamento, impegnando il Settore competente a sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del relativo provvedimento;

Considerato che, con determinazione dirigenziale n°4 del 29/01/2013 si è proceduto a liquidare la somma pari ad €. 2.847,31 avente copertura finanziaria al capitolo 142/1 del Peg 2012 per €. 1.500,00 impegno 855/2012 e per €. 1.347,31 al capitolo 142/1 del peg 2013 impegno 68/2013;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo;

Considerato che la somma complessiva da riconoscere come debito fuori bilancio è di €2.847,31;

Considerato che l'art. 194 comma 1° del D.Lgs. n°267/2000 dispone che con deliberazione consiliare di cui all'art.193 comma 2°, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Visto il documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli Enti Locali" nel testo approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno in data 12 Marzo 2008 e, in particolare, il punto 96 del principio contabile n°2 "gestione del sistema di bilancio", a norma del quale il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'articolo 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto; il punto n°101 che esplicita "nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di conoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso"; ed, infine, il punto n°105, che recita "...anche nel caso in cui l'ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare risorse in vista di dover far fronte a possibili debiti fuori bilancio sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto, ai sensi dell'articolo 194 del TUEL";

Attesa la competenza inderogabile del Consiglio Comunale in materia;

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n°267/2000;

Visto il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Personale, Demografici Dott. Samuele Pontino, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°267/2000;

Visto il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità contabile dal Dirigente del Settore Finanze, Dott. Giuseppe Di Biase, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°267/2000;

Dato, altresì, atto del visto di conformità espresso ai sensi dell'articolo 97 commi 2° e 4° del D.Lgs. n°267/2000 dal Segretario Generale, Dott.ssa Maria Teresa Oreste;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6) del D.Lgs. n. 267/2000 dal Collegio dei Revisori, giusto verbale n. 110 in data 13.03.2013;

Ad unanimità di voti espressi per appello nominale dai 18 Consiglieri presenti e votanti. Risultano assenti i Consiglieri: Metta, Caporale, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Castrovilli;

DELIBERA

- 1) **PROVVEDERE**, per i motivi in narrativa riportati e che qui si intendono integralmente trascritti, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1° lett.a) del D.Lgs. n°267/2000, della sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n°9/2013 emessa in data 15/01/2013, per l'importo complessivo di €2.847,31 in favore della Sig. Sfregola Grazia comprensiva di spese legali e CTU medico legale;
- 2) **DARE ATTO** che al pagamento della complessiva somma di € 2.847,31 si è già provveduto con determinazione dirigenziale n°4 del 29/01/2013 del Settore competente;
- 3) **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, ultimo comma, della Legge n°289/2002.

Entra il Consigliere Castrovilli. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 19 e gli assenti 6.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Il Presidente del Consiglio

Dott. Pasquale DI FAZIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal **25 MAR. 2013** al **08 Mar. 2013** al n. **0414**

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, lì **25 MAR. 2013**

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE**
Dott. Mario Caracciolo

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, lì _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE**
Dott. Mario Caracciolo